

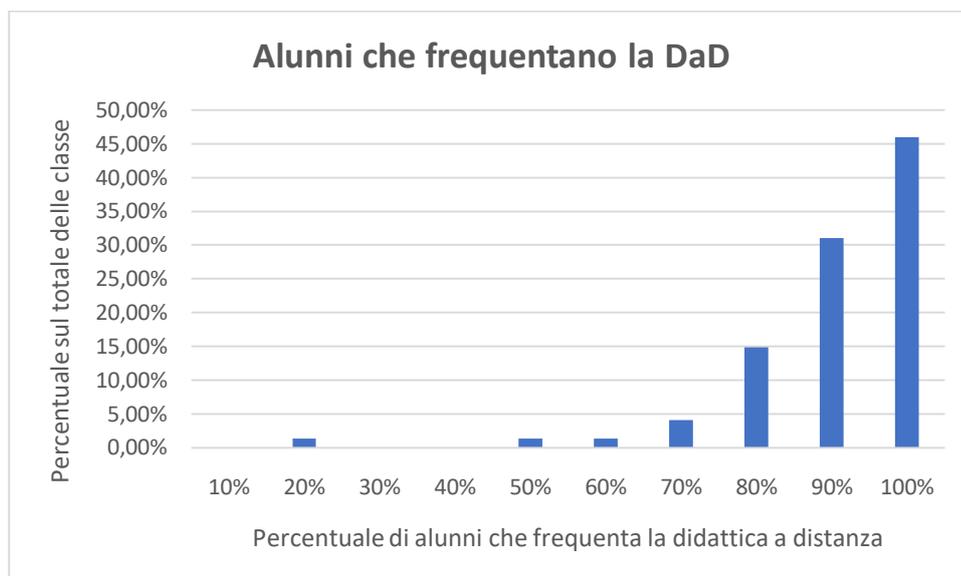
## Bozza – Prima analisi dei risultati dei questionari sulla didattica a distanza

A oggi hanno compilato il questionario 688 studenti, 378 genitori e 72 docenti. Le cifre sono ovviamente molto buone e saranno utilissime per migliorare la didattica a distanza ma non dobbiamo dare per scontato che fotografino con precisione la situazione dell'intera utenza. Sarebbe interessante, infatti, sapere perché circa 600 studenti non hanno risposto al questionario: pigrizia e disattenzione, non hanno letto la circolare, sono disinteressati alle lezioni a distanza oppure non hanno la strumentazione, a casa, per accedere a Internet? Come potete immaginare, capire in quale categoria ricadano fa tutta la differenza del mondo.

Le analisi, però, si fanno con i dati a disposizione, per quanto incompleti, per cui useremo quelli.

### 1. Gli studenti partecipano alla didattica a distanza?

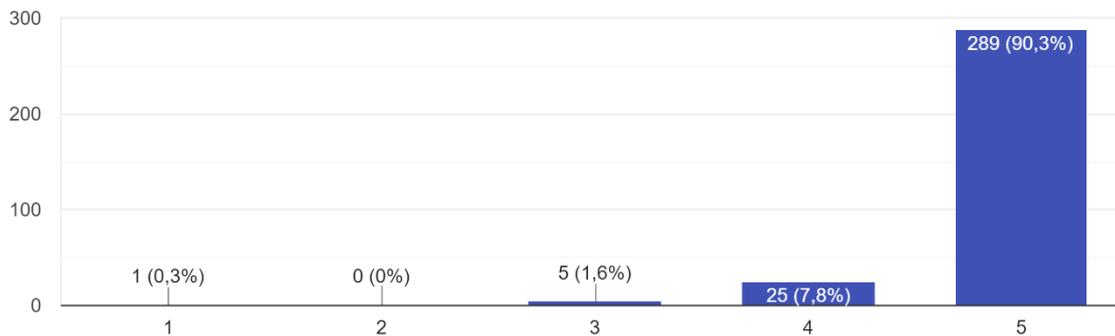
Si è chiesto ai 76 docenti che hanno partecipato alla rilevazione quanti studenti, in percentuale, partecipassero effettivamente alla didattica a distanza. I risultati sono buoni, con oltre il 90% di media di partecipazione alle lezioni, anche se si segnalano dei singoli valori molto al di sotto di questi risultati.



Questo risultato si ritrova anche esaminando il questionario compilato dai genitori, dove oltre il 90% dichiara che la figlia/il figlio partecipa con costanza alle attività di didattica a distanza. Anche qui vi è qualche singola risposta che si discosta molto dagli altri risultati.

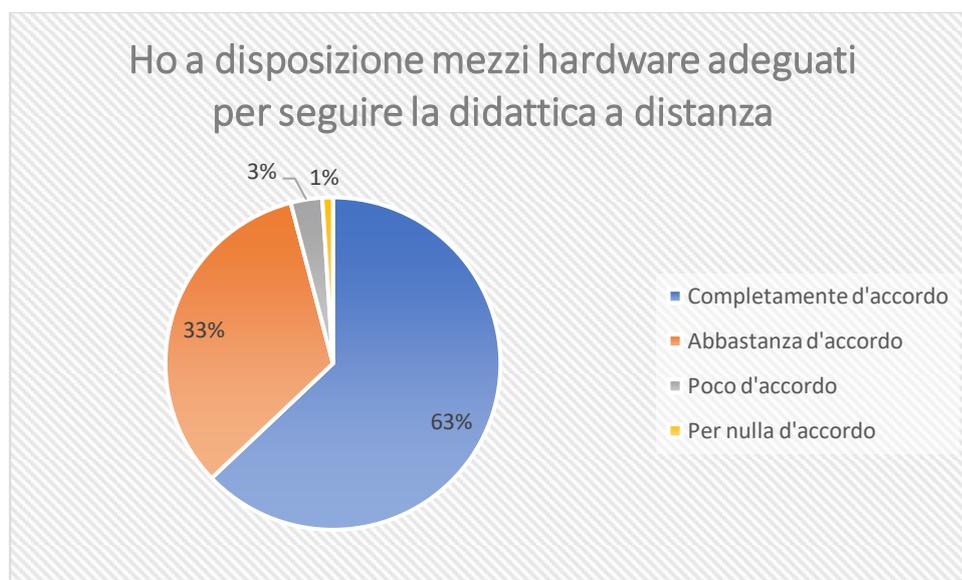
Lo/la studente/essa partecipa con costanza alle attività di D.A.D. proposte dalla scuola.

320 risposte

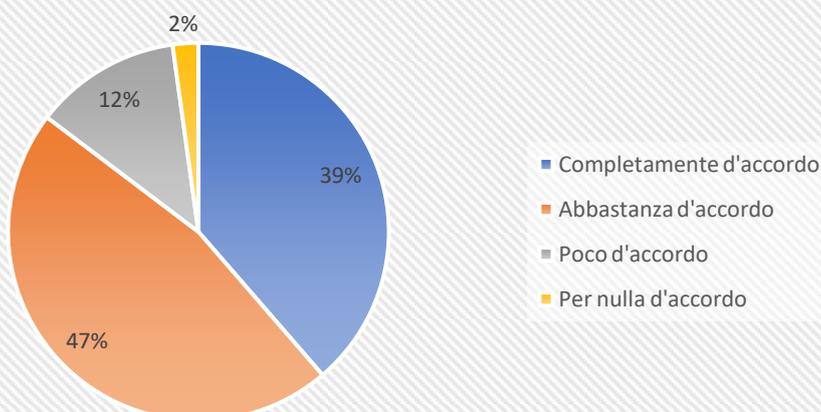


## 2. Gli studenti hanno i mezzi per seguire le lezioni?

La partecipazione alle attività di didattica a distanza può non bastare se i mezzi hardware e software non la supportano. Si è, pertanto, chiesto agli studenti se vi fossero dei problemi, tecnici o meno, a seguire le lezioni.



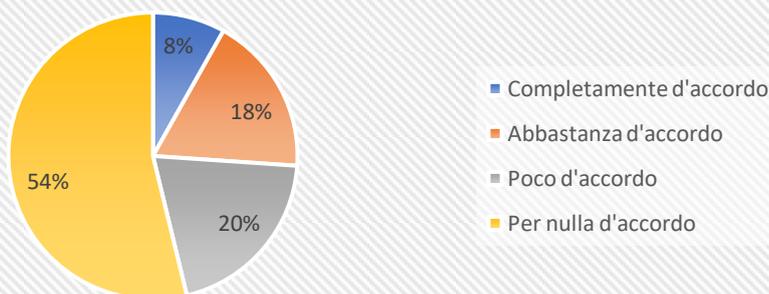
## La mia connessione internet è adeguata



La stragrande maggioranza degli studenti che ha partecipato al questionario dichiara di non aver particolari problemi a livello hardware e di avere una connessione Internet che supporta la didattica a distanza. Il rischio è però di sottovalutare il problema perché, come già detto, non abbiamo a disposizione le risposte di quei 600 alunni che non hanno partecipato e che potrebbero avere difficoltà a seguire le lezioni online.

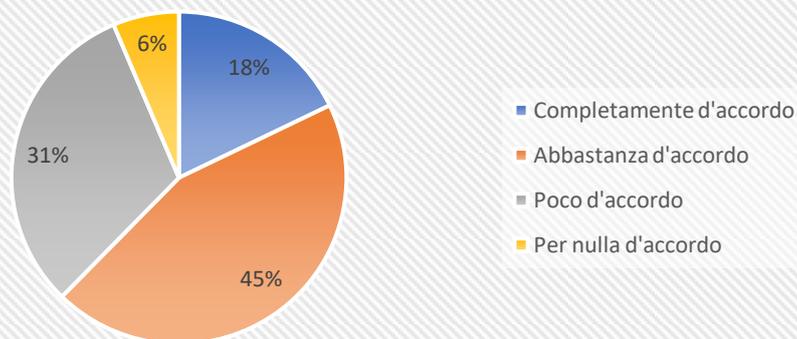
È da non sottovalutare, poi, come peggiorino, pur rimanendo soddisfacenti, le risposte quando si parla di connessione Internet, la cui offerta non è uniforme nel nostro territorio e che nelle ultime settimane è anche messa pesantemente alla prova dall'aumento del traffico dati dovuto al lock down.

## La mia connessione Internet è a consumo e non ho abbastanza traffico dati per seguire tutte le lezioni a distanza



I problemi sulla connessione vengono evidenziati anche in questa domanda: quel 26% che segnala possibili problemi di connessione dovuti allo scarso traffico dati a disposizione riflette il fatto che non tutte le compagnie telefoniche hanno attivato una promozione di traffico illimitato per questo periodo, specialmente quelle low cost.

## Durante le lezioni a distanza si presentano problemi tecnici



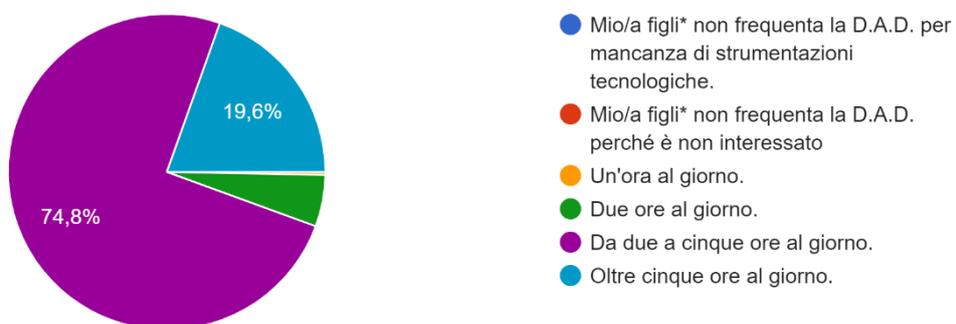
I problemi tecnici sono fisiologici, specialmente in una situazione di emergenza come questa, e sono dovuti ad una combinazione di fattori che, in molte occasioni, non sono sotto il nostro controllo.

### 3. Qual è il carico didattico della didattica a distanza?

La domanda è stata posta, in modalità diverse, sia ai genitori, sia agli studenti.

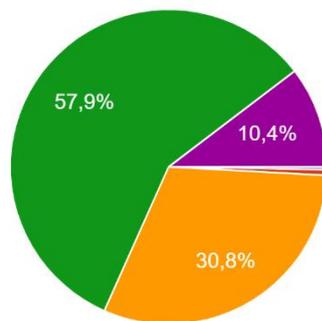
Quante tempo dedica lo/la studente/essa alle attività di D.A.D. proposte dalla scuola.

322 risposte



### Il carico didattico delle lezioni sincrone (Google Meet) tenute in modalità Dad è

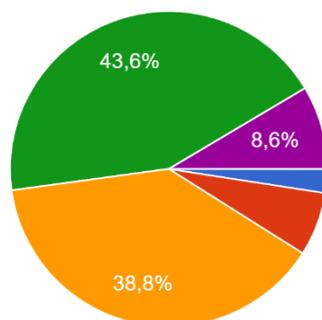
692 risposte



- Nullo: non ci sono videolezioni
- Scarso: vorrei più lezioni al mattino
- Sufficiente: alcune materie hanno raggiunto un buon equilibrio, altre no
- Buono: si è raggiunto un buon equilibrio
- Ottimo: continuiamo in questo modo

### Il carico didattico delle lezioni asincrone (videolezioni caricate in piattaforma, materiale su Google Classroom, ecc.) tenute in modalità Dad è

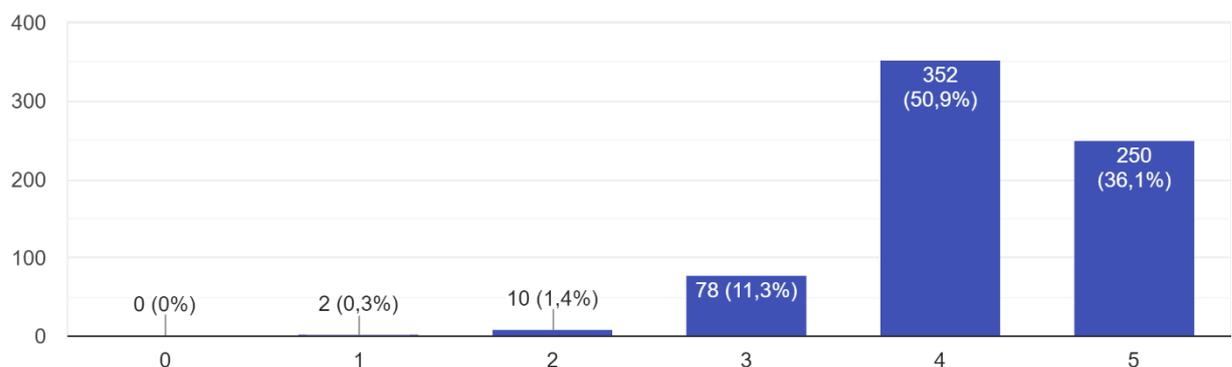
690 risposte



- Nullo: non viene caricato alcun materiale
- Scarso: vorrei più materiale didattico
- Sufficiente: alcune materie hanno raggiunto un buon equilibrio, altre no
- Buono: si è raggiunto un buon equilibrio
- Ottimo: continuiamo in questo modo

### Quanti insegnanti della classe a cui appartieni hanno utilizzato metodologie di D.A.D. Esprimi un valore da 1 (nessuno ha utilizzato metodologie D.A.D.) a 5 (tutti hanno utilizzato metodologie D.A.D.)

692 risposte



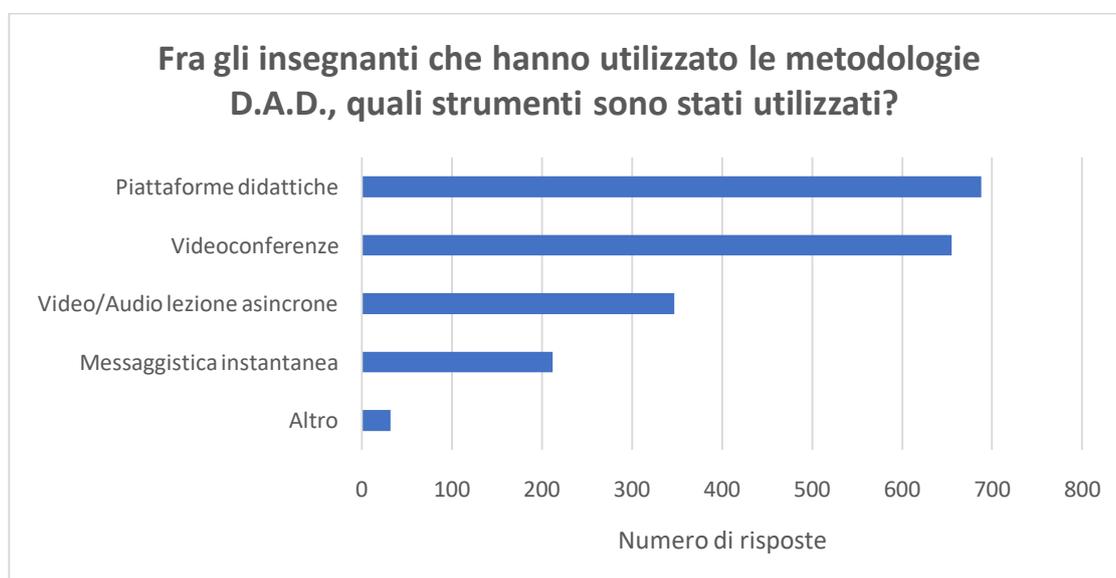
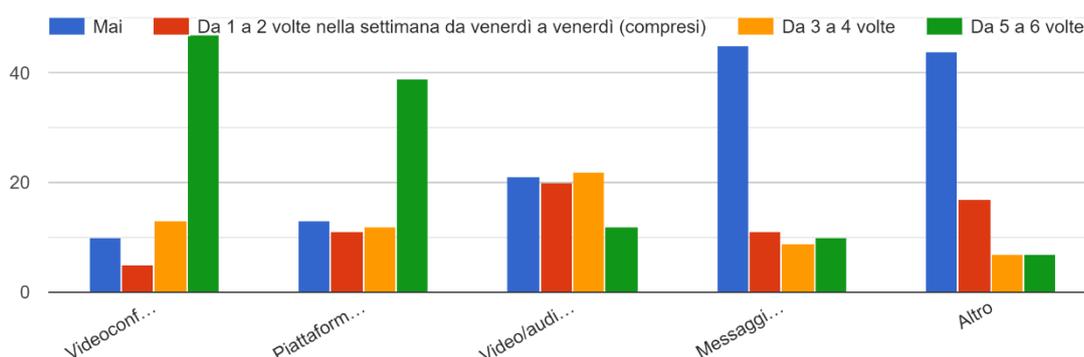
Dall'analisi delle risposte possiamo evincere come in alcune materie si sia trovato un buon equilibrio tra didattica sincrona/asincrona e ore di lezione, mentre in altre, forse, questo equilibrio è ancora da raggiungere. Leggendo poi i commenti e i suggerimenti dati dai genitori e dagli alunni si possono ricavare le seguenti raccomandazioni:

- Cercare di non superare le 4 ore al giorno di lezione in videoconferenza, dalle 9 alle 13 se possibile;
- Se possibile, equilibrare il carico settimanale, cercando di non avere giorni senza lezioni e altri con 6 ore;
- Fare lezioni da 45-50 minuti e lasciare una pausa tra una lezione e la successiva;
- Evitare lezioni da 2 ore consecutive perché molto pesanti;
- Utilizzare la funzione di Google Hangouts Meet per registrare le videoconferenze e rendere disponibili le registrazioni.

#### 4. Quali strumenti stiamo utilizzando?

I questionari confermano che gli strumenti più utilizzati sono stati le videoconferenze con Google Hangouts Meet e le piattaforme didattiche, quasi sempre utilizzate in contemporanea.

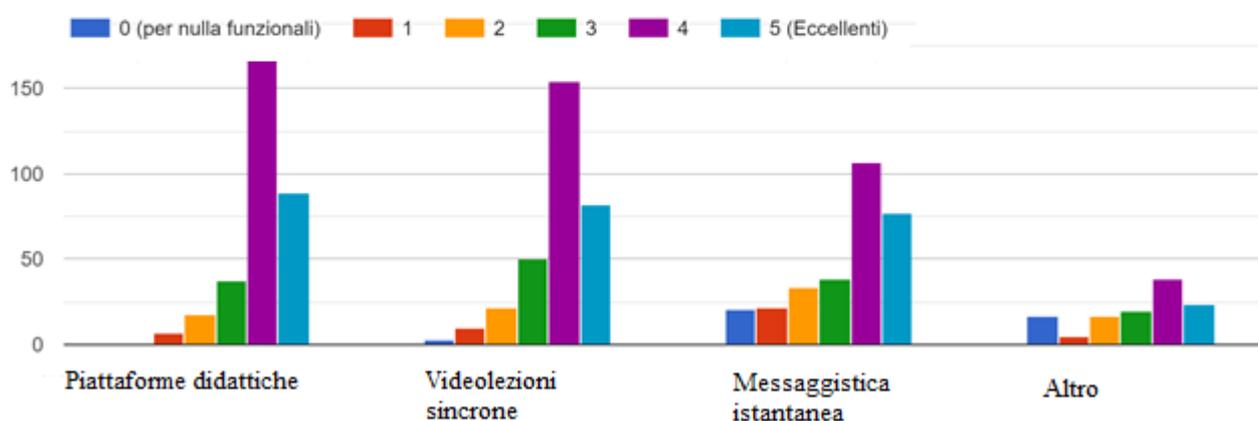
Quali fra queste metodologie sono state utilizzate e con quale frequenza?



## 5. Qual è il giudizio degli strumenti utilizzati?

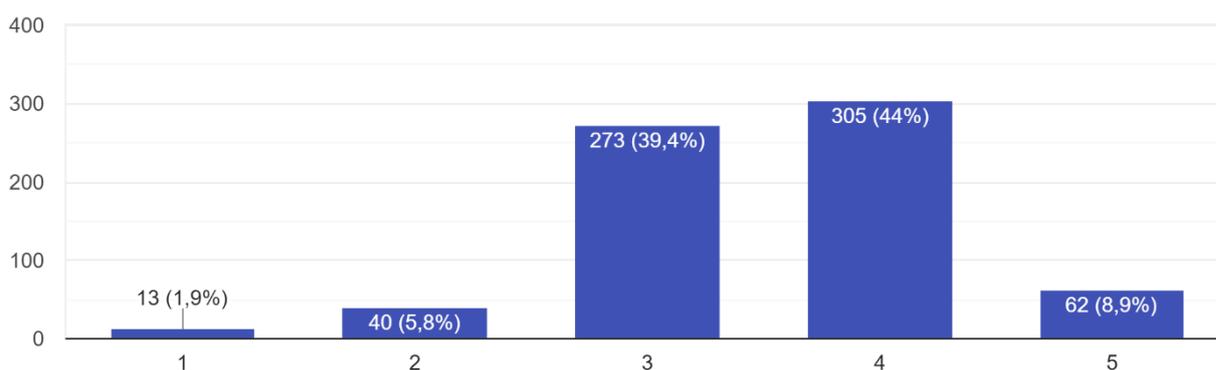
Il giudizio delle lezioni in didattica a distanza è buono, soprattutto da parte delle famiglie che, stando a casa, hanno la possibilità di monitorare e valutare quanto si stia facendo. È meno buono il giudizio degli studenti, forse a causa dell'elevato carico di lavoro percepito e del fatto che questo non sia omogeneo tra tutte le discipline.

Come reputa le attività di D.A.D. proposte dalla scuola? Esprima in riferimento delle varie opzioni proposte un livello di funzionalità da 0 (per nulla funzionali) a 5 (eccellenti)



Esprimi il tuo grado di soddisfazione per le attività offerte durante questo periodo. Esprimi un risultato da 1 (per nulla soddisfatto) a 5 (eccellente)

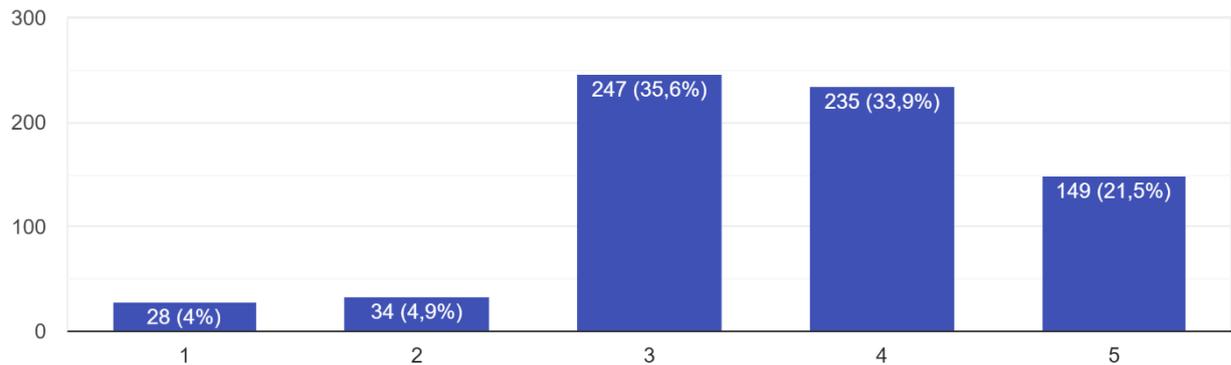
693 risposte



Le due domande successive, poste agli studenti, sembrano rappresentare una richiesta di aumentare il numero di materie che svolge lezioni sincrone su Google Meet, rispetto a un lavoro asincrono in piattaforma.

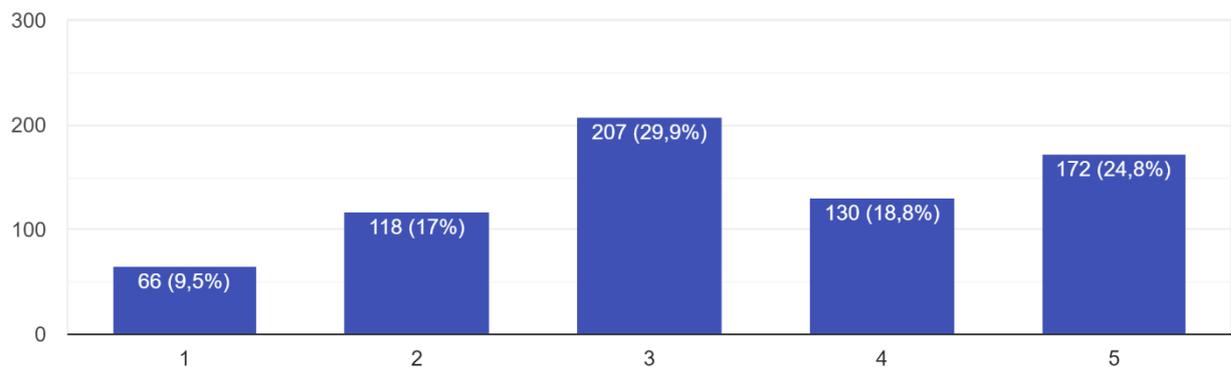
In quante materie vorresti vedere utilizzate metodologie di D.A.D. sincrone (come videoconferenze attraverso applicazioni come Google Meet, etc.).

693 risposte



In quante materie vorresti vedere utilizzate metodologie di D.A.D. asincrone (come le classi virtuali, la posta elettronica, video e audio lezioni registrate, risorse in rete, etc.).

693 risposte



Dalla lettura dei commenti emergono poi i seguenti suggerimenti:

- cercare di utilizzare tutti la stessa piattaforma didattica, per quanto possibile;
- registrare le videolezioni e renderle disponibili;
- per matematica e fisica, cercare di abbinare alla spiegazione anche la proiezione di una lavagna o di un qualcosa che la simuli (\*);
- Non spiegare troppo velocemente;
- Condividere materiale scritto a supporto delle videolezioni.

(\*): una possibilità artigianale potrebbe essere quella di connettersi anche con il cellulare e usare la fotocamera per inquadrare un quaderno che si usa come "lavagna".